

## CIRCOLARE 09 - 2022

### DESTINATARIO

**A** Titolare dell'attività – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione - Responsabile Ambiente

### MITTENTE

<b>DA</b>	TecnoAdda s.a.s.	<b>Email</b>	info@tecnoadda.com
<b>Tel.</b>	0341 281459	<b>LinkedIn</b>	<a href="#">TecnoAdda   Ingegneria e consulenza</a>
<b>Data</b>	2 maggio 2022	<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.tecnoadda.com">www.tecnoadda.com</a>

### OGGETTO: MASCHERINE, GREEN PASS e ALTRE MISURE IN VIGORE

#### Utilizzo delle mascherine

Il Ministro della Salute il 28 aprile 2022 ha firmato una nuova Ordinanza che prevede la proroga in alcuni ambiti dell'uso delle mascherine al chiuso. Le disposizioni sono vigenti **dal 1° maggio 2022** fino alla data di entrata in vigore della Legge di conversione del Decreto Legge n.24 del 24 marzo 2022 e comunque non oltre il **15 giugno 2022**.

Si precisa fin da subito che nell'ordinanza Ministeriale **viene raccomandato di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico**.

#### ▪ Mezzi di trasporto, spettacoli ed eventi sportivi

La mascherina FFP2 resterà obbligatoria a bordo di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale e a lunga percorrenza (treni, aerei, metropolitane, tram, bus ecc).

Andrà indossata per gli spettacoli aperti al pubblico che si svolgono al chiuso in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali assimilati. È obbligatorio indossarle durante gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso.

#### ▪ Scuole

Alunni, docenti e operatori scolastici saranno obbligati a indossare la mascherina negli spazi chiusi delle scuole fino alla fine dell'anno scolastico.

#### ▪ Ospedali e RSA

È obbligatorio indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori, gli utenti e i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali, incluse le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistite (RSA), gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti.

#### ▪ Luoghi di lavoro

In tutti i luoghi di lavoro, a parte quelli in cui l'Ordinanza o le norme vigenti prevedono obblighi specifici, la mascherina "rimane fortemente raccomandata".

**Nei luoghi di lavoro privati valgono i protocolli** tra imprese e sindacato. Quello attuale anti-Covid sottoscritto ad aprile 2020 e rinnovato un anno fa, prevede l'obbligo di mascherina. Imprese e sindacati si rivedranno il 4 maggio per verificare se prorogare o modificare le attuali regole, che restano in vigore fino a quella data.

L'andamento dell'epidemia, la particolare diffusività della variante Omicron, il venir meno delle verifiche all'ingresso del Green Pass, la perdurante responsabilizzazione del datore di lavoro in caso di infezione da COVID-19 e il riferimento dell'art. 29-bis del DL n. 23/2020 al rispetto del Protocollo di sicurezza anticontagio, conducono, tuttavia, a ribadire quanto già suggerito (anche da autorevoli associazioni di categoria) in merito alla opportunità di continuare ad applicare, anche nella fase post emergenziale, i protocolli aziendali attuativi del Protocollo condiviso del 6 aprile 2021.

#### ▪ Luoghi di lavoro della pubblica amministrazione

Per la pubblica amministrazione, il Ministro ha adottato la Circolare n. 1 del 29 aprile 2022 fornendo indicazioni per una corretta e omogenea applicazione dell'ordinanza nei luoghi di lavoro pubblici.

In particolare, la Circolare sottolinea da un lato, l'assenza di un obbligo specifico all'utilizzo della mascherina da parte del personale pubblico e, dall'altro, che ciascuna amministrazione, nella responsabilità del datore di lavoro, debba impartire, tempestivamente, le necessarie indicazioni al riguardo, tenendo conto delle concrete condizioni dei luoghi di lavoro e delle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa dei propri dipendenti.

L'uso delle mascherine FFP2 è raccomandato quindi:

- ✓ per il personale che si trovi a contatto con il pubblico (c.d. sportello) e che sia sprovvisto di altre idonee barriere protettive;
- ✓ per il personale che svolga la prestazione in stanze in comune con uno o più lavoratori, anche se si è solo in due, salvo che vi siano spazi tali da escludere affollamenti;
- ✓ nel corso delle file per l'accesso alla mensa o altri luoghi comuni (ad esempio bar interni, code per l'ingresso in ufficio);
- ✓ per coloro che condividano la stanza con personale c.d. 'fragile';
- ✓ in presenza di una qualsiasi sintomatologia che riguardi le vie respiratorie;
- ✓ negli ascensori;
- ✓ in ogni caso in cui, anche occasionalmente, si verifichi la compresenza di più soggetti nel medesimo ambiente.

Mentre l'utilizzo è ritenuto non necessario:

- ✓ in caso di attività svolta all'aperto;
- ✓ in caso di disponibilità di stanza singola per il dipendente;
- ✓ in ambienti ampi, anche comuni (ad es. corridoi, scalinate) in cui non vi sia affollamento o si mantenga una distanza interpersonale congrua".

## **Green Pass non più richiesto dal 1° maggio**

---

Dal 1° maggio è **decaduto l'obbligo di esibire il Green Pass per accedere al luogo di lavoro**. Pertanto, i datori di lavoro non saranno più tenuti a effettuare i controlli (cesserà anche l'efficacia delle procedure aziendali recanti le regole per lo svolgimento delle verifiche) e i lavoratori assenti ingiustificati e/o sospesi per assenza di certificazione potranno essere riammessi regolarmente in servizio. Si sottolinea quindi che al Datore di Lavoro non è più consentito richiedere la Certificazione Verde Covid 19, né ai propri lavoratori né a esterni che accedono ai locali aziendali.

Dal 1° maggio è decaduto anche l'obbligo di Green Pass per partecipare a concorsi pubblici, a corsi di formazione pubblici e privati, a spettacoli aperti al pubblico, a eventi e competizioni sportivi all'aperto, consumare in bar e ristoranti al chiuso, salire su aerei, treni, traghetti e pullman intra-regionali, accedere alle mense, andare allo stadio e assistere a spettacoli teatrali e concerti all'aperto.

In tutti questi luoghi l'accesso diventa libero, con **l'eccezione degli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA per i quali resta la sospensione dal lavoro per chi non si vaccina, fino al 31 dicembre**.

Il Certificato Verde però non cessa di esistere. Nella sua forma "base" (vaccinazione, guarigione o tampone negativo) continuerà a essere necessario per i viaggi all'estero (pena la quarantena di 5 giorni), ma non sarà più richiesto in Italia.

## **Obbligo vaccinale, smart working e sorveglianza sanitaria eccezionale**

---

### ▪ **Obbligo vaccinale per over 50 e professioni sanitarie**

L'obbligo di vaccinazione resterà in vigore fino al 15 giugno per insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine e in generale tutti i cittadini dai 50 anni in su (pena multa di 100 euro).

Anche per queste categorie cessa ad ogni modo dal 1° maggio l'obbligo di Green Pass base per lavorare.

Il vaccino continuerà a essere obbligatorio fino al 31 dicembre soltanto per i medici, infermieri, personale sanitario e delle RSA. Solo per loro la vaccinazione costituirà, fino ad allora, requisito essenziale per lo svolgimento delle attività lavorative.

### ▪ **Smart working**

Fino al 31 agosto, nel settore privato, è possibile l'uso della procedura semplificata di comunicazione del lavoro agile, ossia senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore.

### ▪ **Sorveglianza sanitaria eccezionale**

Sono prorogate fino al 30 giugno le misure in tema di sorveglianza sanitaria eccezionale per i lavoratori fragili, maggiormente esposti al rischio di contagio.

*A disposizione per ulteriori chiarimenti, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.*

TecnoAdda s.a.s.